

AVVISO PUBBLICO

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA FINALIZZATA ALL'ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO PER IL COMMERCIO SU AREA PUBBLICA RELATIVE AI POSTEGGI LIBERI PRESSO IL MERCATO SETTIMANALE DI FAVARO.

Visti:

- La Legge 241/1990 del 7 agosto 1990;
- L'art. 192 del D.lgs. 267/2000 del 18 agosto del 2000;
- Il d.lgs. 114/1998 del 31 marzo 1998;
- La Legge Regionale 6 aprile 2001, n. 10;
- La Deliberazione di Giunta regionale 9 novembre 2001, n. 2956;
- Il Piano per il commercio su aree pubbliche approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 67 del 4 giugno 2007;
- Il Regolamento per il commercio su aree pubbliche del Comune di Venezia.

Premesso che:

- la parte II, art. 1 dei Criteri applicativi della Legge Regionale 6 aprile 2001, n. 10 stabilisce che "il Comune, prima di comunicare i dati relativi ai posteggi liberi sul proprio territorio, provvede, su richiesta degli interessati e tenendo conto dell'anzianità di presenza del mercato, a migliorare la posizione degli operatori già titolari di un posteggio in quel mercato, assegnando uno dei posteggi resosi libero dello stesso settore o tipologia merceologica. Il Comune determinerà le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di miglioria";
- il Regolamento per il Commercio su aree Pubbliche del Comune di Venezia all'art. 10 prevede che il bando per le migliorie sia riservato agli operatori del mercato già concessionari di posteggio.

Dato atto che a seguito della pubblicazione del bando per le migliorie di posteggio presso il mercato settimanale di Favaro PG. 524942 del 10/11/2022 e all'esito delle scelte effettuate dagli operatori interessati così come recepite con atto PG 38766 del 24/01/2023 risultano attualmente liberi 14 posteggi di cui 13 del settore non alimentare ed 1 del settore alimentare così come di specificati all'art. 2 del presente bando.

Valutato che il mercato settimanale di Favaro – con i 61 posteggi previsti dal vigente Piano per il commercio su aree pubbliche – costituisce una importante realtà commerciale per il territorio e la popolazione residente;

Ritenuto opportuno procedere alla pubblicazione di apposito bando ad evidenza pubblica per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assegnazione della concessione di posteggio per il commercio su area pubblica relativa ai posteggi in oggetto indicati.

Art. 1

Oggetto e finalità della procedura

Il presente avviso disciplina le modalità per la presentazione delle domande finalizzate alla formazione di una graduatoria per l'assegnazione delle concessioni di posteggio per il commercio su area pubblica relative ai posteggi liberi del mercato settimanale di Favaro così come descritti all'art. 2.

Art. 2

Posteggi disponibili

I posteggi attualmente disponibili presso il mercato settimanale di Favaro a seguito dell'esito della procedura di miglioria sono i seguenti:

<u>settore non alimentare:</u>	posteggio n. 20	m 7,20 x 4,50	FIORI E PIANTE
	posteggio n. 21	m 7,20 x 4,50	
	posteggio n. 27	m 7,20 x 4,50	
	posteggio n. 29	m 7,20 x 4,50	
	posteggio n. 30	m 7,20 x 4,50	
	posteggio n. 31	m 7,20 x 4,50	
	posteggio n. 43	m 7,20 x 4,50	
	posteggio n. 44	m 7,20 x 4,50	
	posteggio n. 53	m 7,20 x 4,50	
	posteggio n. 55	m 7,20 x 4,50	
	posteggio n. 59	m 7,20 x 4,50	
	posteggio n. 60	m 7,20 x 4,50	
	posteggio n. 61	m 7,20 x 4,50	
<u>settore alimentare:</u>	posteggio n. 11	m 8,00 x 5,00	ORTOFRUTTA

Art. 3

Soggetti legittimati a partecipare alla procedura di evidenza pubblica e requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla procedura di evidenza pubblica, purché in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59 e successive modifiche ed integrazioni:

- a) Le persone fisiche;
- b) Le ditte individuali
- c) Le società di persone, le cooperative regolarmente costituite;
- d) Le società di capitali

La domanda può essere presentata anche da soggetti non ancora iscritti al Registro Imprese.

Art. 4

Modalità e termine per la presentazione delle domande

1. Gli interessati sono tenuti a presentare domanda, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di bollo (€ 16.00) e diritti di istruttoria pari a € 100,00 di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n.198 del 7/9/2017 e ss.mm.ii, a mezzo SUAP <http://www.comune.venezia.it/it/suap>, (Portale www.impresainungiorno.gov.it)
2. Le domande devono pervenire perentoriamente entro le ore 22.00 del trentesimo giorno successivo la data di pubblicazione del presente bando.
3. Le domande pervenute oltre tali termini sono irricevibili.
4. Le successive comunicazioni da parte dell'amministrazione comunale avverranno esclusivamente a mezzo Portale.

Art. 5

Contenuto della domanda

1. La domanda deve contenere, a pena di esclusione dalla graduatoria:
 - a. dati anagrafici del richiedente;
 - b. codice fiscale e/o partita IVA;
 - c. numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese quale ditta attiva nel commercio su aree pubbliche, se già effettuata;
 - d. dichiarazione del possesso dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 e ss.mm.ii. In capo al titolare, ovvero al legale rappresentante, ai soci e al preposto, qualora presenti;

- e. dichiarazione che nei confronti dell'impresa o della società non sussistano cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 159/2011 - autocertificazione antimafia;
- f. gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni necessarie alla verifica della regolarità contributiva, se dovuti;
- g. la dichiarazione di aver preso visione del bando e di accettarlo in ogni sua parte;
- h. la dichiarazione di impegnarsi a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale e a rispettare le condizioni definite dal Comune per tutto il tempo di validità della concessione.

2. Alla domanda devono essere allegati, **a pena di esclusione dalla graduatoria**, i seguenti documenti:

- per i cittadini non residenti nell'Unione Europea, copia del permesso di soggiorno in corso di validità. Nel caso in cui il permesso scada entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo inoltrata alla Questura.

Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 6

Cause di irricevibilità delle domande.

La domanda si intende irricevibile e non dà diritto alla collocazione in graduatoria qualora:

1. sia presentata oltre i termini temporali previsti dal presente bando;
2. non sia presentata utilizzando l'apposita piattaforma informatica di cui all'art. 4, comma 1 del presente bando;
3. la domanda sia sprovvista del codice identificativo della marca da bollo di € 16,00.

Art. 7

Formazione della graduatoria

1. Nel caso di più domande per lo stesso posteggio verrà redatta apposita graduatoria secondo i seguenti criteri:
 - a. Maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio su aree pubbliche: 5 punti.
 - b. Soggetto richiedente di età tra i 18 e i 30 anni al momento della presentazione della domanda: 10 punti.
 - c. Vendita di prodotti di qualità come prodotti biologici e/o a km zero e/o prodotti tipici locali/prodotti in Italia: 5 punti.

- d. Presentazione di un progetto che illustri la tipologia di merce posta in vendita e la modalità espositiva della stessa (*da allegare all'atto della domanda*): 10 punti.
 - e. Offerta di servizi al cliente come consegna della spesa a domicilio, prenotazione della spesa on line, ecc.: 5 punti.
 - f. Packaging biodegradabile – 5 punti.
 - g. Impegno ad assumere personale con grado di disabilità così come definita ai sensi della L. 104/92 - 10 punti.
2. Nel caso di parità di punteggio ottenuto secondo i criteri di cui al punto 1, trova applicazione il criterio dell'anzianità di impresa riferita al commercio su aree pubbliche, quale maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio su aree pubbliche come previsto dall'art. 11, comma 3 del vigente Regolamento per il commercio su aree pubbliche.
 3. La graduatoria verrà pubblicata all'albo pretorio e nel sito internet comunale. La pubblicazione nel sito dell'amministrazione sostituisce la comunicazione individuale dell'esito

Art. 8

Durata della concessione

1. Le concessioni avranno una durata fino al 31/12/2032.

Art. 9

Morosità e regolarità contributiva

1. Costituisce, inoltre, causa di esclusione dalla graduatoria e di non rilascio della concessione/autorizzazione:
 - L'esistenza di morosità nei confronti del Comune di Venezia afferenti all'attività di commercio su suolo pubblico per mancato pagamento del canone unico.
 - L'esistenza di morosità nei confronti del Comune di Venezia per sanzioni amministrative e a ruolo per violazioni delle norme sul commercio su area pubblica in capo a chi presenta la domanda di partecipazione al bando.
2. Costituisce altresì causa di esclusione dalla graduatoria e di non rilascio della concessione/autorizzazione l'accertata irregolarità della posizione contributiva (DURC) nei confronti dell'INPS, INAIL o di altri istituti previdenziali, come stabilito dall'art. 4 bis della legge regionale n. 10 del 2001.

Art. 10
Rilascio della concessione e dell'autorizzazione

1. L'autorizzazione e la relativa concessione di posteggio saranno rilasciate in applicazione della graduatoria.

Art. 11
Forme di pubblicità del bando

1. Copia del presente bando è inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio elettronico del Comune di Venezia per 15 giorni. Lo stesso sarà, altresì, pubblicato nel sito istituzionale del Comune.

Art. 12
Unità organizzativa responsabile del procedimento

1. L'unità organizzativa competente è il Settore Sportello Unico Commercio il cui dirigente e responsabile del provvedimento è la Dott.ssa Gabriella Castagnoli;
2. Le eventuali richieste di informazioni e chiarimenti potranno essere rivolte al Servizio Sportello Unico Commercio 4 – Viale Ancona 59, 30174 Mestre (VE), telefono 041/2749338, mail: ambulanti@comune.venezia.it

Art. 13
Disposizioni finali

1. Si avvisa sin da ora che costituiscono causa di decadenza dalla concessione le violazioni di cui ai Regolamenti comunali per il commercio su aree pubbliche e Canone Unico. Le violazioni si intendono riferite al titolo concessorio originario e non al soggetto operante al momento della contestata violazione, sia esso titolare dell'impresa che esercita direttamente l'attività sia egli affittuario o cessionario dell'azienda.

LA DIRIGENTE
dott.ssa Gabriella Castagnoli (*)

**Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs 82/2005 ed è conservato nel sistema gestionale documenti del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22,23 e 23 ter D.Lgs 7/03/2005 n. 82.*

Comune di Venezia
Data: 26/10/2023, PG/2023/0517983

